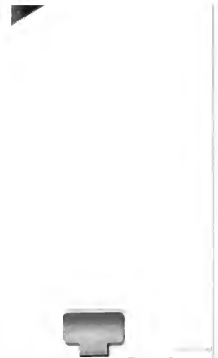


**DELLE  
AMPUTAZIONI  
NEI CASI DI  
NECROSI  
INVAGINATA...**

---

Luigi Ciniselli





$$\frac{464}{34}$$

## DELLE AMPUTAZIONI

UNIT 100

## DI NECROSI INVAGINATA

1004

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

LUIGI CINISELLI

<sup>1</sup> J. H. van't Hof-Grootenboer, Ed. *Chemical Waste Treatment: A Practical Approach*, Vol. 1, IRL, Oxford, 1992.



STÄNDIGES BERATUNGSGESCHÄFT FÜR DIE PRAXIS DER ANWÄLTE

**T**



Tutto dalla Gazzetta Medica Italiana - Lombardie  
Serie FI - Tomo II - Anno 1868.

### **Osservati Collybi.**

La perfetta cognizione del processo morboso costitutivo la necrosi e della funzione del peristolio, nel quale ricade il mezzo naturale di riparazione all'osso necrosato, rende assai rara la necessità di amputare nei casi di necrosi meningiale. L'estrazione dell'osso caduto in necrosi, che si eseguisce nella maggior parte dei casi, quando la natura è insufficiente ad eliminare, basta d'ordinario a far cessare la suppurazione eccessiva; la guaina del cervello rimane a tenere il posto dell'osso perduto ed a compiere le funzioni, e l'amputato guarisce.

Poco all'amputazione devonsi talvolta ricorrere, quando non si riesce ad estrarre la parte necrosata, per cui la suppurazione troppo copiosa dà causa di emorrazione generale; oppure quando, propagandosi la necrosi ad una grande articolazione, siavi minaccia di infelice paralisi. In questi casi in qual punto conviene fare l'amputazione?

Sono previsti dalla medicina operativa scrupolosamente co-

serviti dai pratici, di fare l'amputazione alla maggiore distanza possibile del tronco, massime quando trattasi del braccio o della coscia, e di amputare sul lato e sempre al di sopra della parte ammalata nella metà della ossa — Pure troppo di frequente avviene, che per soddisfare a quest'ultima indicazione, di necessità in molte circostanze della ossa per trauma e per malattia, debba trascurare la prima, sabbene importantissima; ma una siffatta pratica, necessaria nella generalità dei casi, credo dovessi sottoporre talvolta ad eccezione allorché trattasi di sequestro.

Quando la necrosi della diafisi dell'ossa va ad attaccare l'articolazione superiore, quale sarebbe il capo dell'omero e del femore, non avvi dubbio nel parlo che s'agisca l'amputazione: in questo caso tutto l'arto deve essere reciso dal tronco. Ma lo stesso non debbasi praticare quando, oltre l'articolazione superiore, il processo mortale, dopo avere invaso la diafisi dell'ossa e formato il sequestro, minaccia la vita dell'infermo per la suppurazione troppo copiosa e per essersi estesa la necrosi all'articolazione inferiore. In questo caso condizionali mortali non conviene sacrificare il lavoro di riparazione già compiutosi nella guisa del sequestro, per amputare sull'ossa sana ed al di sopra di essa; questo prezioso lavoro deve essere conservato, ed proficuo l'amputazione alla parte inferiore del sequestro, ed appena al di sopra dell'articolazione effetta, estruendo poscia l'ossa necrosata dalla guaina ossea sequestrata.

I molteplici casi di necrosi che conseguono la amputazione fatto per forte d'arma da fuoco compiuta da frattura, sabbene estesa ed intrinseca lungo tutto il mocone, purché rimasi conservata una l'articolazione superiore, non richiedono una seconda amputazione al di sopra del sequestro; basta estrarre l'ossa necrosata dall'apertura inferiore dell'attacco osseo, per vedere l'infermo a guarire in breve tempo. La pratica di conservare il lavoro di riparazione, che è seguita riguardo al mocone, debbasi pure seguirlo riguardo alla coscia.

del lungo era praticata l'amputazione, quando questa è preferibilmente reclamata dalla necrosi innaginata. Il caso che segue per natura dimostra la convenienza di questo modo di agire.

È . . . Luigi, d'anni 14, già da tre mesi ammalato per tumore alla coscia destra, sotto nella sala di chirurgia il 29 gennaio 1863 l'osservo per la lunga malattia, presenta un'ulcera fistolosa al lato esterno del ginocchio, oltre un tumore diffuso alla metà inferiore della coscia con manifesta limitazione al lato esterno, che viene fatto aprire con ampia incisione. Ne esce molta materia di buona qualità, e col dito esplorando nella cavità rilevai essere scoperta quasi tutta la metà inferiore del femore, meno al suo lato interno, che trovai ancora in parte aderente al periostio. Una guaina sola di tutto il contorno del femore, estesa dalla parte media sino nel terzo superiore, e la guaina essere tra le necrosi di già lavagiate. Un'altra parte ancora, esistente al lato interno della gamba poco sotto il ginocchio, viene aperta il 5 febbraio; ne esce materia di buona qualità; l'esplorazione di superficie non osserva alterazione alla tibia. In seguito, determinatosi l'arto, si rimase pure oltre l'articolazione del ginocchio.

Quest'ultima circostanza si dettò per momento dal determinarsi all'amputazione, che poteva essere consigliata dalla estensione della necrosi, supponendo che, nel sostenere la necrosi e la ferita, l'osso continuato aveva nel lacerarsi del tutto del periostio, in modo da poterlo poi estrarre, permettendoci così di approfittare del processo di riparazione che dalla parte superiore del femore poteva intanto progredire verso la parte inferiore, ed consolidarsi del periostio già staccato.

Sarebbe infatti per alcun tempo che la cosa si disponesse in modo favorevole, mantenendosi moderata la suppurazione. Ma in seguito l'apertura al lato esterno della coscia non era più sufficiente allo scarico delle materie, e fu d'uopo guastare un'altra al lato esterno, per la quale si riconobbe essere distaccato in totalità anche da questo lato il periostio

dal sangue necrosato. Manifestarvisi nel tempo stesso una raccolta nell'articolazione del ginocchio che non si può determinare se di ciera o di pus; inoltre la diarrea e la perdita progressiva delle forze obbligavano a prendere un partito decisivo.

Nel corso di temerarie all'uso il 10 di marzo, dopo essersi rilevato che la necrosi era rimasta mobile nella parte superiore della vagina del sequestro, e che questa così avanzata e così obliquamente colla sera al di sotto della metà del femore, venne deciso di tentare prima l'estirpazione della necrosi, e quando a questa non si riuscisse, e si trovasse interessata l'articolazione del ginocchio, di praticare l'amputazione alla parte inferiore del sequestro.

Si procede così all'operazione nel seguente modo. — Le due fascie laterali alla coscia vengono prolungate e dirette nel caudale, comprando in esse la parte inferiore del peritoneo non ancora consolidato; passato per essi una sega a catena, il sangue necrosato viene diretto nel suo terzo inferiore. A questo punto dell'operazione si riconosce impossibile l'estirpazione della necrosi in causa della sua lunghezza e per essere strettamente abbracciata dalla vagina ossea sequestrata; si rileva inoltre esservi ancora il pericolo di distruzione sia ai capi articolari ed entro l'articolazione del ginocchio. Si procede quindi all'amputazione nel seguente modo precedentemente stabilito. — Le due fascie laterali vengono prolungate in alto sino alla metà della coscia; compianto superiormente per mezzo di fascie trasversale, formasi un grande lembo carnoso, e mettesi così a scoperto l'estremità inferiore dell'attacco osseo del sequestro scoperta dal suo pericelio, la quale, isolata che fu dalle carni anche nella parte posteriore, viene recisa colla sega, la sua coll'osso sequestrato. L'operazione viene terminata colla sezione del lembo posteriore, più breve del primo, e colla estrazione delle parti superiori del sangue necrosato dalla vagina del sequestro, nella quale era libera. I lembi vengono riuniti mediante catene



natura, lasciando libera la parte di mezzo per lo scolo della marcia.

Il pezzo patologico che conservasi nel Gabinetto anatomico-patologico di questo Spedale, segnato col numero 151, consta della metà inferiore del femore accorciata ed ingrossata dal pericorile, ingrossata e distaccata da essa in tutto il contorno. In alto il pericorile termina nell'angolo osseo che formava la parte inferiore della guaina del sequestro; inferiormente continuasi col pericorile, pure ingrossato, dei condili, ai quali è aderente. La necrosi estendesi posteriormente nel solco dei condili, entro l'articolazione, sino all'attacco del legamento crociato — L'estremità superiore della necrosi, estratta dal tubo del sequestro all'atto dell'amputazione, presentasi di forma conica ed ha la lunghezza di cinque centimetri.

Le conseguenze dell'operazione furono regolari e la guarigione compivasi dopo due mesi.

Operando nel modo descritto, col quale trattarsi a profitto il lavoro di riparazione già naturalmente compivasi, si ebbe il vantaggio di risparmiare l'amputazione alla parte superiore del femore, la quale sarebbe caduta nella regione trochantERICA, quando si avesse adempito al precetto di amputare al di sopra della parte ammalata; si ottenne per tal modo l'altro vantaggio di conservare un'articolazione sana, e di questa terminandosi a forma di chena e boudoggiate, presentarsi più adatto all'applicazione dell'arto artificiale ed a sostenere il peso del corpo, di quello che s'ebbe avvenire nei monconi risultanti dalle arduate amputazioni. Se nel caso se era partito la circostanza avesse concesso di attendere sino a tanto che il pericorile staccato dall'osso necrosato avesse agguistato la consistenza ossea in tutta la sua estensione, l'amputazione avrebbe potuto essere praticata appena al di sopra dei condili del femore.





